



Qualificare l'hospitalità
to qualify your hospitality

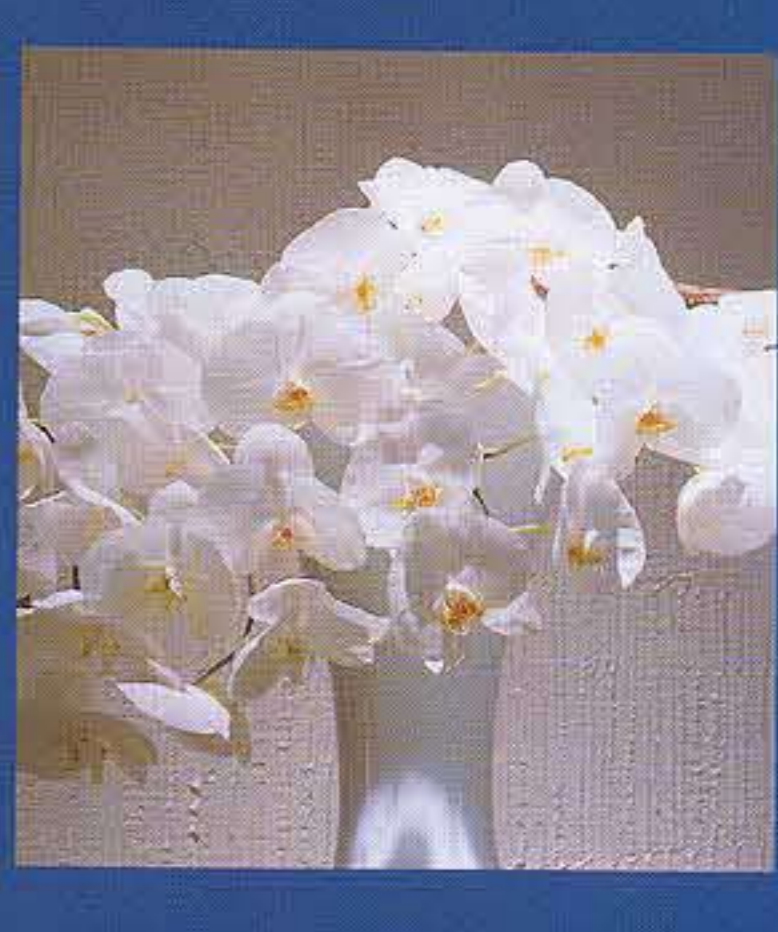
suite

Cosmo Hotel Palace - Una Hotel Vittoria
Speciale Contract - Ingressi automatici
Progetto bagno - Qualità allo spicco

103
Ottobre
2003



Cosmo Hotel Palace Suggestive atmosfere...



La grande hall con i suoi spazi fluidi, rimanda alle atmosfere abitative di un "loft", invitando, assolutamente coerente con la memoria industriale del contesto e con l'identità del luogo.

The large hall with its boundless spaces recalls the living atmosphere of a city "loft", perfectly consistent with the industrial past of the context and with the location identity.

34
Francesco Scuccia
Giuliana Simonetti

Nuove strutture crescono al servizio delle grandi aree metropolitane e delle loro rinnovate esigenze di immagine. Un quattro stelle nell'hinterland milanese.

A Cinisello Balsamo, a soli 2 km da Milano, è stato recentemente inaugurato il Cosmo Hotel Palace. Collocata in prossimità di uno dei principali accessi autostradali al capoluogo lombardo, la nuova struttura eredita prontamente risponde alle esigenze di un turismo d'affari e congressuale, che sempre più frequentemente ricorre di utilizzare, per le occasioni di incontro e di soggiorno, aree facilmente accessibili, fuori dalla caotica scena urbana. Contemporaneamente l'hotel ambisce a diventare



importante polo attrattivo per il territorio, e per quelle attività che in esso si svolgono a ridosso di Milano, in vini di un serie di servizi pensati ed offerti anche per un pubblico esterno. Il Cosmo Hotel aderisce dunque ad un modello di riqualificazione territoriale che mira a portare nelle aree di espansione delle grandi città nuovi addensamenti di servizi, ma anche e soprattutto una nuova qualità residenziale: in questo processo l'hotel, tipologia in forte evoluzione, svolge oggi un ruolo assai significativo e l'albergo in questione assume,



sotto questo profilo, il carattere di un prototipo. L'iniziativa è di Giambelli SpA, società dell'omonima famiglia, da tempo attiva nel campo degli investimenti e delle realizzazioni di complessi immobiliari, che ha in questo caso affidato a Paola Giambelli il progetto e il coordinamento dell'opera. Accanto alle più tradizionali attività imprenditoriali nel campo dell'edilizia residenziale e per uffici, la società ha da tempo avviato uno specifico segmento dedicato all'ospitalità e alla ricettività, che ha preso le mosse dalla prima iniziativa alberghiera del gruppo, sviluppa nell'ambito di un importante complesso terri-



Gli elementi d'arredo appaiono al servizio di una fruizione "ristanata" dello spazio disponibile, dentro un ambiente informale, caratterizzato da atmosfere residenziali.

The furnishing elements are at the service of a "relaxed" utilisation of the available space within an informal environment, which is characterised from home atmosphere.

za e "classical" architettonica, dialogando con l'immaginario degli edifici alberghieri e con la "modernità". All'interno invece l'atmosfera è prettamente contemporanea, con espliciti rimandi alle suggestioni dei molti design hotel che abitano oggi il paesaggio alberghiero delle principali città europee. Questa immagine, portata in un contesto di continui tentativi di specificità connotazioni distinte, serve a generare un'isola di qualità urbana, uno spazio di incontro, nonché un segnale

fortemente attrattivo per il territorio nel quale l'albergo si trova immerso. In questo spazio si organizzano servizi accessibili ad un pubblico di frequentatori esterni, come la ristorazione o il centro fitness di prossima realizzazione. La hall di accesso, a pianta rettangolare, ha dimensioni significative, soprattutto in altezza. La grande spaziosità dell'ambiente, unitamente ai materiali di finitura (batumi di cemento a pavimento e vetrate su molte superfici verticali) e ad alcune soluzioni

imprescindibili, a vista, rimanda alle atmosfere abitative di un "loft" metropolitano, immagine assolutamente coerente con la memoria industriale del contesto e con l'identità del luogo. Nonostante la precisa ripartizione funzionale (zona ingresso, zona reception e zona bar) lo spazio è fluido, volutamente non strutturato, segnato dalla presenza dominante degli elementi di arredo fissa, come il barcone della reception o quello del bar. Sembrano nello spazio, vivono oggetti d'arredo e presenze artistiche,



come nella zona di soggiorno, risulti accostando alcuni pezzi di design contemporaneo ad elementi di modernità e ad altri complementi ed accessori provenienti dall'antico dell'arte. Gli elementi di design (in particolare quelli di De Padova) costituiscono una presenza ripetuta nei diversi spazi dell'albergo, nella hall, come nel ristorante e nelle camere, costuendo la vera connotazione distintiva dell'albergo. Gli elementi d'arredo, come l'erano appunto decorativo, appaiono al servizio di una fruizione "ristanata" dello spazio disponibile, dentro un ambiente informale, caratterizzato da atmosfere residenziali, lontano dai rigori ricon-

La sala ristorante, palcoscenico ideale per accogliere qualsiasi configurazione, dalla ristorazione congressuale a una più quotidiana all'insegna della velocità.

The restaurant is the ideal stage to welcome any type of configuration ranging from the congress catering to a most daily one in the sign of quickness.

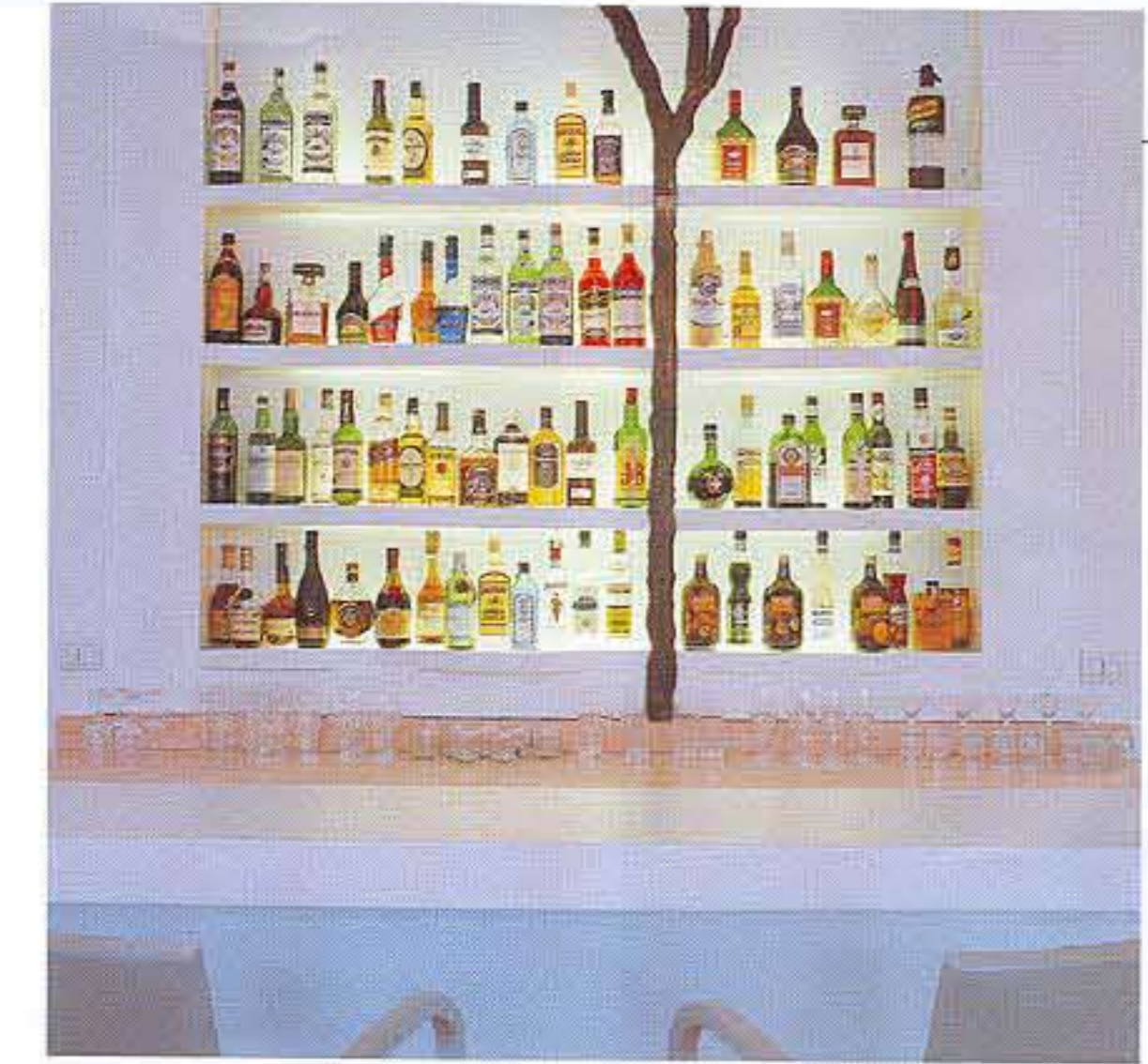


Nelle camere emerge un tratto di domesticità costruita mescolando abilmente presenza di design contemporaneo con componenti su disegno, quali il letto, la scrivania ed i comodini.

In the rooms a home atmosphere emerges that was built by skillfully mixing the modern design presences with some components upon design such as the bed, the writing desks and the cupboards.



di una moderna ristorazione congressuale, nel caso di eventi o incontri particolarmente affollati, ma anche di una ristorazione quotidiana all'insegna della velocità. La presenza di una zona "self service" assicura quotidianamente il servizio, anche in relazione alla frequentazione dell'albergo di parte di un pubblico esterno. L'area in questione si rapporta direttamente con una cucina a vista, "ritirata", su linea con i trend più attuali della ristorazione. La cucina con i suoi componenti finiti in acciaio e legno (produzione Incepol), assoda ad un aspetto estetico particolarmente gradevole: un'elevata tecnologia, per esempio nelle parti di cottura elettriche ad induzione. Nell'insieme si genera una sorta di "spettacolo" coinvolgente, con gli addetti al servizio nel ruolo di attori e con gli ospiti a pubblico. I temi della "trasparenza" e della "visibilità" di certe zone tecnico operative appaiono autentici tratti distintivi dell'albergo, come ad esempio nella zona degli uffici e del "back-office", visibile direttamente dalla hall per mezzo di finestrate di ampie dimensioni



Cosmo Palace Hotel

Costruzioni/Struttura
Accesori

Impianti Meccanici
Pneumatici
Riscaldamento
Porte
Moquette
Illuminazione camere
Apparecchi illuminanti piano terra
Sistemi illuminazione sale meeting
Copri illuminanti esterni
Apparecchi illuminanti da incasso piano terra
Cucina
Pareti Mobili
Serramenti
Impianto Esterno
Pavimento in Cemento
Sistemi Gestionale
Impianto Tv-Interattiva, Vda

Giambelli S.P.A. - Divisione Giambelli SpA
Termocal
Presipav
Progetto Impresa
Comica
Lunari
Fior
Eno
Wover e Duch
Sinos

Kron
Inox Plus scheda a pagg. 97
Oddicini scheda a pagg. 105
Robbiadi
Teuco
Tecnicem
Micro Fidelity

Audio Video Service - Avs
Indel B
Domestic (Elettrolux)
De Padova

Mappero
Nottini & C. S.P.A.
Velfer
Studio Quasar
Rivolata E. Carnignani
Adar

Tutto ciò svela la forte attenzione del progetto per una esatta definizione degli ambiti funzionali, non solo di quelli aperti al pubblico, ma anche di quelli tecnico operativi e di servizio, degli spazi per il personale e quelli per gli uffici amministrativi, alle zone degli impianti. Al loro più esplicito dell'ambientazione, nelle zone comuni, si contrappongono le camere, un tratto di maggiore domesticità, costruito mescolando abilmente presenze di design contemporaneo (il riferimento è soprattutto alle lampade di Fos o alle sedole ed ai comodini di De Padova) con componenti su disegno, quali il letto, la scrivania ed i contenitori, realizzati da Molteni. Completano il disegno degli spazi i materiali selezionati per arredi e superfici: l'eco-pelle lussuosa della testata del letto, il tessuto delle lampade, la moquette di aspetto naturale, ma altamente tecnologica (prodotta da Lantini), le vetrate sul piano della scrivania. I particolari trattamenti delle superfici, niente affatto convenzionali (progetto Incepol) costituiscono l'altro filo conduttore "matteo" dell'albergo, utilizzati tanto per il rivestimento di parti della hall e della sala da pranzo quanto per le cabine ascensori e, appunto, nelle camere, per i piani delle scrivanie. Tendenze e complementi (prodotti da Quasar) sono "pezzi" unici, attraverso il particolare processo di lavorazione e la personalizzazione del desiderio di "differenziazione" e "secolarizzazione" degli spazi privati. Le camere accolgono l'ospite, assicurandogli in tutte le sue necessità, secondo modi che soddisfano le attese di una clientela internazionale: attraverso l'ampio piano di lavoro, ad esempio, o il comodino a vista, entro cui ripone e prelevare gli abiti in modo facile e veloce, ma anche attraverso i sistemi tecnologici di servizio alla camera (sistemi di automazione a cura dell'azienda VMA), come il doppio modulo di accesso ad internet, cabaggio strutturato in tutte le camere e la rete WiFi nelle aree comuni. La tecnologia è traza invisibile che fa da sfondo alle varie attività, supporto inevitabile di ogni spaziosa progettuale. Il suo ruolo è particolarmente evidente al Cosmo Hotel nel Centro Congressi. L'area, resa indipendentemente dal resto dell'hotel, con un ingresso ed un foyer dedicati, è attrezzata con un sistema di pareti mobili (Oddicini) che possono modulare l'ampio spazio a disposizio-



La cucina a vista, che assoda ad un aspetto estetico particolarmente gradevole, un'elevata tecnologia, genera una sorta di "spettacolo" coinvolgente, con gli addetti al servizio nel ruolo di attori e con gli ospiti a pubblico.

The kitchen at sight is very nice, with high-tech creating a kind of "show" where the operators play as actors and the guests are participants.



ne, utilizzabile ora come un'unica grande sala, ora suddivisibile in otto sale, per un totale di circa 400 posti. Quarto all'interno, un impianto audiovisivo digitale di ultima generazione (AVSO), garantisce elevate performance di servizio in rapporto alle più avanzate esigenze dell'utenza congressuale. Dalla hall, attraverso uno schermo video a parete, è possibile essere in contatto diretto con gli avvenimenti e le attività che si svolgono nell'ambito del Centro Congressi.

Cosmo Hotel Palace

New structures are developing at the service of large metropolitan areas and of their own image requirements. A four star hotel in the Milanese hinterland, Cosmo Hotel Palace has just been recently opened in Cinisello Balsamo, a town in the Milanese area. The new structure is located by one of the main motorways accessible to the Lombard main city and it is aimed at meeting the needs of business and congress catering as a priority. As regards meetings and places where to stay, this is a kind of tourism that is increasingly opting for easy access areas removed from the city centre. This is an initiative by Giambelli SpA, the company from the Giambelli family. The company has long been involved in investments and building developments and has this time round assigned the project and work coordination to Paola Giambelli. On the outside the building is surrounded by a large green area and stands out for its compactness and architectural "classical quality". Both every between bold concepts and "tradition". On the inside, though, the atmosphere is essentially contemporary, with its point of reference to the charm of many design hotels within the hotel panorama of the main European cities. Such image, when brought into a territorial context, is used to create an island characterised by urban quality, a meeting space as well as a

highly attractive sign for the area where the hotel is inserted. A number of services are available to external entities such as catering or the fitness centre, which will be built soon, are organised in this space. The entrance hall features a rectangular plan with a remarkably tall structure. Great spaciousness together with finishing materials (vertical surfaces) and some installation solutions at sight, recall the housing atmosphere of a city "loft", namely an image that is fully in keeping with the industrial references of the context and with the identity of the place. Despite its accurate functional ripartition (entrance area, reception area, bar area), the space is fluid, deliberately not structured and marked by some prearranged fixed furnishings such as the reception counter or the bar counter. Finishing items and art objects are scattered around, like for instance in the lounge area, where some contemporary design pieces are blended with modern antique collecting as well as with a number of complements and accessories from the art world. The design elements constantly recur in the different hotel areas, in the hall as well as in the restaurant and inside the rooms, thus representing the real distinctive mark of the hotel. The hall leads to the restaurant area, which is a regular space marked by a number of openings onto the parkland outside. It is an ideal stage as it can adapt to any type of configuration in keeping with the needs of modern congress catering with regard to events or particularly crowded meetings. It also provides a quick daily catering service. A "self service" area guarantees daily services for external visitors, too. This area is connected with a "dynamic" open kitchen in keeping with the latest catering trends. The "transparency" and "visibility" of certain operational areas are the genuine distinctive marks of the hotel, like for instance in the office and "back office" areas, which can be seen directly from the hall through large windows. All this reveals the great attention of the project for an accurate definition of the functional spaces, those open to the public as well as the technical operational and service spaces, from the management and the installation areas. The markedly bolder features of the interior decor of communal spaces contrast with the more classical quality of the rooms, where contemporary design elements are skillfully blended with components designed by Molteni like the bed, the desk and the containers. The materials chosen for the furnishings and the surfaces confirm the design of the common areas: the available no-surface of the headboard, the fabric used for the lampshades, the high-tech natural looking carpets (manufactured by Lantini), the natural wood for the desk top. The particular surface treatments are by no means conventional and they represent the other "underlying" design of the hotel.